



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
UFFICIO 3 Coordinamento USMAF SASN  
UFFICIO 5 - Malattie trasmissibili e profilassi  
internazionale

N. DGPREV.III/ I.4.c.c.12

Risposta al Foglio del.....  
N.....

## All. 3

**OGGETTO:** Epidemia di Malattia Virus Ebola (MVE) nella Repubblica Democratica del Congo - Sorveglianza sanitaria nei confronti di personale di organizzazioni governative e di organizzazioni non governative e cooperanti impiegati nei Paesi affetti.

0005569-21/02/2019-DGPRES-MDS-P

Roma,

DGPRES-DGPRES-P  
Partenza elettronica

Al Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale

- Unità di Crisi

MAIL [unita.crisi@esteri.it](mailto:unita.crisi@esteri.it)

PEC [segr.unita-crisi@cert.esteri.it](mailto:segr.unita-crisi@cert.esteri.it)

- Direzione Generale per gli Italiani  
all'estero e le politiche migratorie

PEC [dgit.segreteria@cert.esteri.it](mailto:dgit.segreteria@cert.esteri.it)

Agli USMAF SASN

PEC Loro sedi

Agli Assessorati alla Sanità delle Regioni  
e delle Province autonome

PEC Loro sedi

E.p.c.

All'Ente Nazionale Aviazione Civile  
E.N.A.C.

PEC [protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

Al Segretariato Generale  
SEDE

All'Ufficio di Gabinetto  
SEDE

All'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive –  
Irccs “Lazzaro Spallanzani – ROMA

Mail [dirgen@inmi.it](mailto:dirgen@inmi.it); [dirsci@inmi.it](mailto:dirsci@inmi.it)

All'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco - MILANO

PEC [protocollo.generale@pec.hsacco.it](mailto:protocollo.generale@pec.hsacco.it)

Si fa seguito alla Circolare Prot. DGPRES-MDS-P-15669 del 25 maggio 2018, ad ogni buon fine allegata per pronta lettura (all. 1), per rammentare la necessità di proseguire le attività mirate di vigilanza sanitaria nei confronti di viaggiatori internazionali provenienti dalle zone affette da Malattia da Virus Ebola (MVE)

Al momento, nella Repubblica Democratica del Congo è ancora in corso l'epidemia di MVE iniziata nel maggio 2018; alla data del 17 febbraio 2019 i casi di MVE segnalati sono stati 840, di cui 775 confermati in laboratorio e 65 “probabili” in base alle definizioni di caso OMS; i decessi sono stati complessivamente 537 (di cui 472 in casi confermati) e gli operatori sanitari infettati sono stati 68.

Il numero di casi continua ad aumentare, così come le aree affette, con al momento 19 Zone Sanitarie in 2 Province della Repubblica Democratica del Congo (*Beni, Biena, Bunia, Butembo, Mabalako, Manguredjipa, Masereka, Mutwanga, Musienene, Oicha, Kalunguta, Katwa, Kayna, Kyondo* e *Vuhovi Health Zones* nella Provincia North Kivu; *Nyankunde, Komanda, Mandima* e *Tchomia Health Zones* nella Provincia Ituri).

L'epidemia di MVE in corso nella Repubblica Democratica del Congo è la decima in ordine di tempo, e la seconda per estensione, dopo quella del 2014-2015 in Africa Occidentale.

L'attuazione di misure di controllo e risposta rimane problematica nelle aree affette, a causa della prolungata crisi umanitaria, della situazione instabile sotto il profilo della sicurezza, della resistenza da parte della popolazione e delle recenti elezioni; un numero rilevante di casi è stato individuato in persone che non erano state precedentemente identificate come "contatti" di casi, sottolineando l'importanza di una sorveglianza accresciuta in loco per identificare le catene di trasmissione.

I documenti di Rapid Risk Assessment elaborati dall'ECDC considerano il rischio di introduzione ed ulteriore diffusione nei Paesi dell'Unione Europea /EEA molto basso; tuttavia il rischio può essere eliminato solo interrompendo la trasmissione a livello locale nelle zone affette da MVE.

Alla luce di quanto sopra esposto, le azioni mirate di sorveglianza sanitaria al momento del rientro in Italia di operatori di Organizzazioni governative e non governative attive nelle zone interessate da epidemie di MVE, sulla base dei criteri di stratificazione del rischio epidemiologico specificati nella Circolare n. 0026708 del 6 ottobre 2014 ([http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?lingua=italiano&id=4013&area=ebola&menu=vuoto](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=4013&area=ebola&menu=vuoto)) mantengono ancora la loro utilità.

In considerazione del coinvolgimento di Organizzazioni Governative e Non Governative nella gestione di casi, nella messa in atto di misure di sanità pubblica, inclusa l'effettuazione di vaccinazioni per contenere la diffusione dell'epidemia di MVE e nel supporto logistico, come nel caso del World Food Program, alle attività di risposta sanitaria è opportuno quindi che la procedura di cui alla sopracitata circolare del 13 febbraio 2015, richiamata poi nel 2018, continui ad essere applicata fino a dichiarazione di cessata epidemia nella R.D. del Congo.

Si ricorda che della procedura (all. 2) fanno parte integrante:

- un modello di dichiarazione sanitaria, contenente dati personali, essenziale per una tracciatura a fini di sanità pubblica della persona in arrivo, da sottoscrivere a cura del responsabile dell'Organizzazione, o del singolo progetto, in caso di personale di ONG o di altre organizzazioni e da inviare via mail al Ministero della Salute con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla partenza dalla zona affetta;
- una scheda anamnestica per la registrazione dei dati dello screening primario, da compilare con le modalità indicate nella procedura, direttamente dalla persona in arrivo.

La lista di indirizzi di posta elettronica, riportata sia nella procedura che nella dichiarazione sanitaria, è stata aggiornata alla luce degli avvicendamenti alla Direzione dell'Ufficio 3 DGPREV a partire dal 1° marzo 2019

Si prega il MAECI, per la parte di propria competenza, di volere trasmettere ufficialmente la presente nota Circolare, con i relativi allegati, alle organizzazioni governative e non governative operanti nelle aree affette da MVE nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.

Si pregano gli Assessorati in indirizzo di volere dare la massima diffusione della presente presso le strutture territorialmente dipendenti e si coglie l'occasione per inviare, per pronta consultazione, la circolare n. 0026708 del 6 ottobre 2014 (all. 3) scaricabile, come altri documenti relativi alla MVE, dall'Area tematica Ebola del sito del Ministero della Salute ([http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_4.jsp?lingua=italiano&tema=Prevenzione&area=ebola](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?lingua=italiano&tema=Prevenzione&area=ebola))

Dr. F. Maraglino  
Direttore dell'Ufficio 5

Dr.ssa L. Vellucci  
Direttore dell'Ufficio 3

Il Direttore Generale  
Dott. Claudio D'AMARIO \*  
Firmato Claudio D'Amario

*\*“firme autografe sostituite a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”*